



Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'abitare

Servizio Grande Progetto UNESCO

DETERMINAZIONE

N. 28 del 29 dicembre 2023

Oggetto: affidamento, a norma dell'art. 140 del D.lgs. n. 163/2016, in favore del **RTI SAVA & C srl (mandataria), Icomes srl, Sieme impianti elettrici srl e Tecnireco srl (mandanti)**, secondo offerente escluso l'originario aggiudicatario, nella graduatoria di gara, di cui al verbale di gara n. 5 rep. n. 10801 del 31 ottobre 2014 e determina del dirigente del Servizio *Programma UNESCO e valorizzazione della città storica* n. 28 del 22 luglio 2015, I.G. n. 1295 del 7 agosto 2015, dei lavori relativi all'intervento denominato *Complesso di San Paolo Maggiore* già facente parte del Grande Progetto *Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO* per l'importo di € 974.292,84, oltre € 30.000,00 per oneri per la sicurezza, oltre IVA come per legge.

CUP B68I12000870003 – CIG 5352030ADD



Il Dirigente del Servizio Grande Progetto UNESCO

Premesso che:

- tra le opere da realizzare nell'ambito del Grande Progetto *Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO*, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 875 del 5 dicembre 2012, è previsto l'intervento denominato *Complesso di San Paolo Maggiore*;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 488 del 2 luglio 2013, come integrata e modificata dalle deliberazioni n. 628/2013 e n. 865/2013, è stato approvato il progetto definitivo denominato *Complesso di San Paolo Maggiore* redatto – nei modi di cui all'art. 93, comma 4 del D.lgs. n. 163/2006 – dalla Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici e etnoantropologici di Napoli e provincia nell'ambito del citato Grande Progetto, dell'importo complessivo di € 4.000.000,00;
- con determina n. 60 del 29 novembre 2013, resa esecutiva con rep. n. 255 del 5 dicembre 2013 del direttore della *Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO*, è stata indetta la gara avente ad oggetto la redazione della progettazione esecutiva dei soli impianti e l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di cui si tratta;
- con decreto del Provveditore interregionale alle OO.PP. Campania e Molise n. 8549 dell'11 marzo 2015 è stato dichiarato definitivamente aggiudicatario della suddetta gara il RTI tra CFC Group Srl (mandataria) e Carla Tomasi Srl (mandante), per l'importo complessivo di € 2.216.925,35 di cui € 2.095.472,03 per lavori a misura e € 16.134,91 per redazione progettazione esecutiva degli impianti, entrambi al netto del ribasso del 32,33%, ed € 30.318,41 per oneri di sicurezza e € 75.000,00 per lavori in economia (oneri smaltimento rifiuti IVA compresa) non soggetti a ribasso;
- con determina del dirigente del Servizio *Programma UNESCO e valorizzazione della città storica* n. 28 del 22 luglio 2015, I.G. n. 1295 del 7 agosto 2015, si è preso atto del decreto provveditoriale n. 8549 dell'11 marzo 2015 di cui al punto precedente e si è provveduto a rimodulare il quadro economico in funzione del ribasso offerto in sede di gara;
- con il RTI aggiudicatario è stato stipulato il contratto di appalto rep. n. 86122 del 5 luglio 2017;
- con ordine di servizio n. 1 del 12 luglio 2017, il responsabile del procedimento ha autorizzato, ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, il direttore dei lavori alla consegna parziale all'impresa affidataria dell'appalto delle aree del complesso in argomento necessarie per eseguire, tra l'altro, le indagini preliminari di rilievo propedeutiche alla redazione del progetto parte impiantistica;
- con determina del Servizio *Valorizzazione della città storica – sito UNESCO* n. 14 del 20 agosto 2020, rep. n. 274 dell'11 settembre 2020, è stato approvato il progetto esecutivo degli impianti dell'intervento in questione posto, dal citato contratto rep. n. 86122/2017, in capo al RTI affidatario;
- il 16 marzo 2018 è avvenuto il crollo di due campate del chiostro grande del complesso di San Paolo Maggiore;
- alla stessa data, il pubblico ministero di turno ha disposto il sequestro penale dell'intero complesso;
- in data 23 marzo 2018, sulla base dei rilievi effettuati dai Vigili del fuoco, il medesimo pubblico ministero ha disposto la revoca parziale del sequestro;
- il responsabile del procedimento, unicamente ai fini della ripresa delle lavorazioni dell'intervento, ha intrapreso tutte le azioni necessarie affinché si desse corso alla messa in sicurezza del chiostro nell'ambito dell'appalto in questione;
- con provvedimento del 7 maggio 2019, la magistratura penale ha autorizzato l'avvio delle operazioni di messa in sicurezza, secondo il progetto fornito dall'impresa esecutrice dell'appalto e approvato dalla competente Soprintendenza;

- tali opere di messa in sicurezza si sono concluse in data 21 ottobre 2019 e il successivo 19 novembre l'ing. Luciano Cascone, direttore tecnico della CFC Group Srl, mandataria del RTI aggiudicatario dell'appalto, ha redatto il Certificato di eliminato pericolo;
- in data 12 ottobre 2020 il pubblico ministero ha disposto la revoca del decreto di sequestro delle parti del complesso ancora interdette a seguito del provvedimento di restituzione parziale del 23 marzo 2018;
- con determina del dirigente del Servizio *Valorizzazione della città storica – sito UNESCO* n. 14 del 20 agosto 2020, è stato approvato il progetto esecutivo degli impianti in precedenza richiamato;
- in data 7 dicembre 2020, è stata disposta dal direttore dei lavori la ripresa parziale dei lavori, come da apposito verbale, escludendo dall'area di intervento le aree site al piano Teatini, la zona palestra, le aree del porticato del chiostro e quelle oggetto di successiva progettazione strutturale.

Considerato che:

- le condizioni dei luoghi hanno imposto la necessità di eseguire ulteriori indagini volte ad appurare l'effettivo stato di conservazione delle strutture del complesso e di individuare la soluzione ai dissesti verificatisi a seguito del citato crollo;
- con determina del dirigente della UOA *Supporto al Direttore operativo con funzioni tecniche* n. 35 del 17 dicembre 2019, registrata all'indice generale in data 31 dicembre 2019 con n. 2927, è stato affidato al RTI CFC Group Srl – Carla Tomasi Srl il servizio di progettazione esecutiva strutturale, comprensiva di tutti i saggi, le indagini e i rilievi ritenuti opportuni, per un importo di € 39.000,00 oltre CNPAIA e IVA come per legge ed è stato rimodulato il quadro economico per trovare copertura finanziaria della spesa di complessivi € 49.483,20 attingendo alle *somme a disposizione* della stazione appaltante, e senza aumento dell'importo complessivo della spesa;
- inoltre, come relazionato dal direttore dei lavori arch. Luigi Rondinella, a seguito del crollo di cui si è detto, è emersa la necessità di predisporre una variante in corso d'opera, al fine di incrementare le opere provvisorie poste a presidio del chiostro, operare un assestamento delle lavorazioni previste nel progetto originario in funzione dell'accaduto, eseguire un adeguamento del progetto originario a seguito del rinvenimento di reperti archeologici durante le indagini svolte nonché effettuare ulteriori saggi all'interno del cosiddetto "museo lapidario";
- tale variante, approvata con determina del Servizio *Valorizzazione della città storica – sito UNESCO* n. 34 del 29 settembre 2021, rep. n. 349 del 13 ottobre 2021, non ha comportato un aumento dei costi rispetto al contratto e all'importo complessivo dei lavori di cui al suindicato quadro economico approvato con la citata determina I.G. n. 2927/2019;
- in data 24 agosto 2021 con rep. n. 3673 è stato sottoscritto l'atto di sottomissione in estensione del richiamato contratto rep. n. 86072/2017 per la redazione della progettazione strutturale esecutiva, comprensiva di tutti i saggi, le indagini e i rilievi ritenuti opportuni di cui alla suddetta determina I.G. n. 2927/2019;
- il responsabile del procedimento, con ordine di servizio prot. n. 643576 del 3 settembre 2021, ha disposto l'avvio delle prestazioni di rilievo e progettuali affidate;
- completate le indagini e i rilievi in precedenza richiamati, il RTI tra CFC Group Srl e Carla Tomasi Srl, con pec del 20 ottobre 2021 acquisita con prot. n. 762206 di pari data, ha inviato parte degli elaborati progettuali, e a seguito del sollecito del responsabile del procedimento di cui alla nota prot. n. 73965 del 1° febbraio 2022, con pec del 17 febbraio 2022 acquisita con prot. n. 127900, ha completato la consegna di tale progetto esecutivo parte strutturale;
- tale progetto in sintesi prevede:



- per gli ambiti Biblioteca, Museo lapidario e Zona teatini, di eseguire una serie di interventi locali sulle strutture esistenti (solai, volte, piattabande, coperture a capriata), nonché di inserire nuove strutture per migliorare i collegamenti verticali e orizzontali (ascensore, solai e passarelle);
- per l'ambito Chiostro, di ripristinare, rispetto alla configurazione precedente al crollo le caratteristiche delle parti e degli elementi danneggiati attraverso l'uso di diversi materiali, di migliorare le caratteristiche di resistenza e/o di duttilità degli stessi mediante interventi diffusi su tutti gli elementi degradati, di impedire meccanismi di collasso locale con la predisposizione di catene nelle volte;
- interventi diffusi in vari ambienti dell'edificio monumentale;
- per il medesimo progetto la Direzione Generale Lavori pubblici U.O.D. Genio Civile di Napoli della Regione Campania ha rilasciato l'autorizzazione sismica n. 193/AS/2022 dell'11 febbraio 2022 n. 343/AS/2022 del 16 marzo 2022;
- lo stesso progetto, con nota prot. n. 368095 dell'11 maggio 2022, è stato trasmesso alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio che ha rilasciato parere favorevole in data 22 luglio 2022 con prot. n. SABAP-NA rep. 13.

Rilevato che:

- il direttore dei lavori, arch. Luigi Rondinella, in occasione della redazione del progetto parte strutturale ha provveduto ad adeguare il progetto architettonico relativo all'intervento da attuare sul complesso a valle del crollo di parte del chiostro del 18 marzo 2018 e, con nota prot. n. 10107-P del 25 luglio 2022, acquisita con prot. n. 568826 di pari data, ha inviato detto progetto e una propria relazione di accompagnamento;
- in particolare il progetto architettonico riguarda la sistemazione delle opere di finitura (pavimentazione e arredi) al primo e al secondo piano del complesso;
- da tale relazione emerge che l'importo necessario ai fini dei consolidamenti contemplati nel progetto strutturale non trova capienza nel quadro economico originario;
- conseguentemente il medesimo direttore dei lavori ha proceduto alla individuazione di opere minori e di facile realizzazione, di natura edile e impiantistica, da stralciare dal progetto originario la cui mancata realizzazione, rimandata all'acquisizione di maggiori risorse, non compromette la piena funzionalità dell'intervento previsto;
- pertanto, posta la natura e la specificità dell'immobile monumentale, il direttore dei lavori ha ritenuto opportuno integrare la variante riguardante gli aspetti strutturali adeguando l'impostazione progettuale allo scopo di salvaguardare la valenza storico-artistica del complesso oggetto dei lavori e, nel contempo, come detto, perseguire gli obiettivi di riqualificazione dell'intervento;
- a tal fine ha proposto, ai sensi dell'art. 205 comma 4 del D.lgs. n. 163/2006, la redazione di una nuova variante in corso d'opera che, in considerazione delle opere già eseguite e delle risorse disponibili, propone il completamento delle opere in corso;
- la variante nel suo complesso, come risulta dalla relazione del direttore dei lavori, comporta a parità di quadro economico un aumento dell'importo contrattuale corrispondente, al netto del ribasso, a € 194.959,96 oltre IVA pari a € 19.496,00 per complessivi € 214.455,96;
- i suddetti maggiori costi – come si evince dalla relazione del direttore dei lavori – sono in parte compensati dalle economie derivanti dall'accordo concluso con la società CFC Group Srl mandataria del raggruppamento, relativo alla fissazione di un termine per il nolo dei puntellamenti del chiostro fino alla data del 31 dicembre 2021 in luogo dell'acquisto degli stessi da parte dell'Amministrazione proposto dal responsabile del procedimento con nota prot. n. 368099 dell'11 maggio 2022;
- tale variante è stata approvata con delibera di Giunta comunale n. 447 del 17 novembre 2022.

Rilevato altresì che:

- il direttore dei lavori, con verbale del 22 novembre 2022 ha disposto la consegna definitiva dei lavori;
- il responsabile del procedimento, con nota prot. n. 274707 del 30 marzo 2023, ha fornito indicazioni circa la chiusura del Programma operativo regionale 2014/2020, che garantisce la copertura finanziaria dell'opera, e sull'esigenza che l'ultimazione dei lavori fosse calibrata in modo da consentire che gli atti di collaudo e le relative liquidazioni venissero effettuati in tempo utile rispetto alle scadenze comunitarie;
- successivamente, constatato il ritardo accumulato rispetto al cronoprogramma dei lavori di cui alla citata delibera di Giunta comunale n. 447/2022, con nota prot. n. 350092 del 27 aprile 2023, ha sollecitato la società mandataria del raggruppamento affidatario a provvedere con urgenza ad un aggiornamento delle fasi di lavoro, indicando le soluzioni proposte per rientrare nei tempi di ultimazione previsti e fornendo prova tangibile di poter fronteggiare gli impegni assunti con l'appalto in questione;
- avendo riscontrato la quasi totale inoperosità del cantiere, il responsabile del procedimento, con nota prot. n. 501188 del 16 giugno 2023, ha ribadito l'imminenza della scadenza del finanziamento POR 2014/2020 e ha invitato il direttore dei lavori e il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione a disporre quanto di rispettiva competenza per garantire le dovute misure di sicurezza e tutela di cose e persone presenti in cantiere;
- a fronte dell'inerzia della società mandataria e, in considerazione degli scostamenti temporali registrati rispetto a quanto previsto dal Cronoprogramma aggiornato delle lavorazioni del 13 giugno 2023, il direttore dei lavori ha diffidato, con nota prot. n. 10717-P del 6 luglio 2023 la stessa [...] *ad eseguire/riprendere ad horas tutte le lavorazioni ritenute necessarie per la salvaguardia dell'immobile e delle opere fin qui eseguite, e a procedere utilmente con l'esecuzione delle stesse nel rispetto del programma di esecuzione, recuperando il ritardo accumulato ed assicurando in prosieguo ritmi lavorativi adeguati ai tempi assegnati [...]*;
- lo stesso direttore dei lavori ha assegnato il termine di 15 giorni per compiere i lavori in ritardo;
- constatato il permanere delle gravi inadempienze contrattuali, su richiesta della stazione appaltante, il direttore dei lavori, con nota prot. n. 13627-P dell'11 settembre 2023, ha proceduto ad eseguire la diffida ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 163/06 e ha assegnato il termine di 10 giorni per compiere i lavori in ritardo rispetto alle previsioni del Cronoprogramma, prescrivendo l'esecuzione delle opere in ragione della prioritaria rilevanza di sicurezza strutturale e di tutela storico-artistica;
- dal contraddittorio scaturito dalle diffide di cui ai punti precedenti non sono emersi elementi utili a superare le gravi contestazioni addebitate dalla stazione appaltante al raggruppamento affidatario e, in particolare, alla società mandataria, CFC Group Srl;
- in esito a quanto riportato al punto precedente, con disposizione del dirigente del Servizio *Grande Progetto UNESCO* n. 7 del 13 novembre 2023 resa esecutiva nella stessa data con rep. n. 8074, è stata disposta la risoluzione, per grave inadempimento e grave irregolarità nell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 163/2006, del citato contratto rep. n. 86122 del 5 luglio 2017 stipulato dal Comune di Napoli e dal R.T.I. formato tra le società CFC Group Srl e Carla Tomasi Srl, costituito per l'esecuzione dei lavori in argomento.

Vista la deliberazione n. 412 del 14 novembre 2023, con la quale la Giunta comunale, per l'intervento denominato *Complesso di San Paolo Maggiore*, ha autorizzato l'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione dell'importo complessivo di € 1.791.665,81, quale cofinanziamento con risorse BOND, al fine di portare a completamento l'intervento stesso, finanziato con fondi POR FESR 2014/2020, per le lavorazioni che non potranno concludersi entro la data di scadenza della

programmazione 2014/2020 fissata al 31 dicembre il 2023, a causa dei ritardi riscontrati nell'esecuzione dei lavori dovuti alle inadempienze a carico dell'aggiudicatario e dell'incipiente contenzioso.

Visto che:

- in virtù della suddetta risoluzione è stata avviata la procedura di interpello, di cui all'art. 140 del D.lgs. n. 163/2006 per il completamento dei lavori di cui alla nota PG/2023/948458 del 21 novembre 2023 **(all.1)**;
- così come disposto dal richiamato art. 140 del D.lgs. n. 163/2006, giusta verbale di gara n. 5 rep. n. 10801 del 31 ottobre 2014 e determina del dirigente del Servizio *Programma UNESCO e valorizzazione della città storica* n. 28 del 22 luglio 2015, I.G. n. 1295 del 7 agosto 2015, con nota prot. n. 948458 del 21 novembre 2023, si è proceduto ad interpellare il secondo offerente escluso l'originario aggiudicatario nella graduatoria di gara costituendo raggruppamento SAVA & C srl (mandataria), Icomes srl, Sieme impianti elettrici srl e Tecnireco srl (mandanti) onde verificare la disponibilità dello stesso ad assumere l'incarico per il completamento dei lavori;
- l'ing. Lorenzo Sava, rappresentante della società SAVA & C srl, con pec del 27 novembre 2023 protocollata al PG/2023/967048 in data 28 novembre 2023, in riscontro al citato interpello, ha comunicato la disponibilità ad un incontro al fine di valutare la possibilità del subentro (all.2);
- a seguito di interlocuzioni e chiarimenti sui lavori da eseguire avuti con il responsabile del procedimento e il direttore dei lavori, con pec del 22 dicembre 2023, acquisita al PG/2023/1048155 del 27 dicembre 2023, l'ing. Lorenzo Sava, rappresentante della società SAVA & C srl, ha comunicato la disponibilità a subentrare nell'appalto in argomento (all.3).

Atteso che:

- con nota prot. n. 19725-P del 28 dicembre 2023, acquisita al PG/2023/1055053 del 29 dicembre 2023, il direttore dei lavori ha comunicato al RUP l'importo residuo dei lavori da eseguire pari a € 974.292,84, oltre € 30.000,00 per oneri per la sicurezza;
- dedotte le opere realizzate dal raggruppamento costituito dalle società CFC Group Srl (mandataria) e Carla Tomasi Srl (mandante), il quadro economico delle opere ancora da eseguire è di seguito riportato:

DESCRIZIONE	IVA	Parziali	Totali
A) LAVORI:			
A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA:			974.292,84 €
A.1a) LAVORI EDILI (OG2 CI II)			
A.1b) RESTAURO ARCHITETTONICO (OS2 CI I)			
A.1c) IMPIANTI (OG11)			
A.1.1.a) Oneri di sicurezza speciali (non soggetti a ribasso)			30.000,00 €
Importo complessivo voce A			1.004.292,84 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:			
B.1) Assistenza scientifica archeologica per gli scavi, lavaggio e pulizia reperti e rilievi			20.000,00 €
B.2) Rilievi e assistenza scavi			30.000,00 €
B.3) Spese per oneri di smaltimento rifiuti			40.000,00 €



B.4) Imprevisti (max 5% di: Lavori)			49.213,99 €
B.5) Adeguamento prezzi			434.017,82 €
B.6) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.			€ 43.106,46
B.6.1) Incentivo art. 93 - D.lgs. n. 163/2006		€ 15.588,69	
B.6.2) Commissione di collaudo (cofinanziamento comunale già impegnati con determina IG 105 del 9/01/2023):			
B.6.2.1) Presidente Commissione e collaudatore statico		€ 17.935,27	
B.6.2.2) Commissario restauratore		€ 5.156,64	
B.6.2.3) Commissario storico dell'arte		€ 4.425,86	
B.7) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici IVA compresa			€ 30.000,00
B.8) CNPAIA Commissione di collaudo			€ 1.100,71
B.8.1) su B.6.2.1) Presidente Commissione e collaudatore statico		717,41	
B.8.2) su B.6.2.2) Commissario restauratore		206,27	
B.8.3) su B.6.2.3) Commissario storico dell'arte		177,03	
B.9) I.V.A. ed eventuali altre imposte:			174.848,53 €
B.9.1.) IVA per Lavori	10%	€ 100.429,28	
B.9.2) IVA su B.1)	22%	€ 4.400,00	
B.9.3) IVA su B.2)	22%	€ 6.600,00	
B.9.4) IVA su B.3)	22%	€ 8.800,00	
B.9.5) IVA per B.4)	10%	€ 4.921,40	
B.9.6) IVA per B.5)	10%	€ 43.401,78	
B.9.7) IVA per: B.6.2)	22%	€ 6.053,91	
B.9.8) IVA per: B.8)	22%	€ 242,16	
Totale somme a disposizione (da B.1 a B.9)			€ 822.287,52
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A+B)			€ 1.826.580,36
di cui importo applicazione avanzo vincolato del. G.C. n. 412/2023			€ 1.791.665,81
di cui voci B.6.2.1), B.6.2.2), B.6.2.3, B.8.1), B.8.2), B.8.3), B.9.7, B.9.8 già impegnati su 206591/13 con determina IG 105 del 09/01/2023 - già pagati per € 4.551,25			€ 34.914,55

Dato atto che la spesa di € 1.826.580,36 trova copertura finanziaria per € 1.791.665,81 sul capitolo 206591/30, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999, Bilancio 2023/2025 – Esercizio 2023 e per € 34.914,55 sul capitolo 206591/13, come di seguito riportato:

imp.	anno ass.	data	denominazione	bil.	res.	anno 2023	pagato	da liquid.	disponib.
6533	2022	23/12/2022	Vitruvius engineering s.a.s. ing. Giancarmine Lepore - affidamento dei servizi di architettura e ingegneria, aventi ad oggetto l'incarico di presidente e collaudatore statico, nell'ambito delle commissioni di collaudo degli interventi denominati san Paolo Maggiore e tempio della Scorziata, ricompresi nel Grande Progetto centro storico di Napoli.	RE	2022	4.551,25	4.551,25		
6535	2022	23/12/2022	Artes restauro e servizi per l'arte (società cooperativa) - affidamento dei servizi di architettura e ingegneria, aventi ad oggetto l'incarico di restauratore, nell'ambito delle commissioni di collaudo degli interventi denominati san Paolo Maggiore e tempio della Scorziata, ricompresi nel grande progetto centro storico di Napoli.	RE	2022	1.308,55		1.308,55	1.308,55
6537	2022	23/12/2022	Dott.ssa Marta Pisacane - affidamento dei servizi di architettura e ingegneria, aventi ad oggetto l'incarico di storico dell'arte, nell'ambito delle commissioni di collaudo degli interventi denominati san Paolo Maggiore e tempio della Scorziata, ricompresi nel Grande Progetto centro storico di Napoli.	RE	2022	1.123,11		1.123,11	1.123,11
6533	2022	23/12/2022	Vitruvius Engineering s.a.s. ing. Giancarmine Lepore - affidamento dei servizi di architettura e ingegneria, aventi ad oggetto l'incarico di presidente e collaudatore statico, nell'ambito delle commissioni di collaudo degli interventi denominati san Paolo Maggiore e tempio della Scorziata, ricompresi nel Grande Progetto centro storico di Napoli.	CO	0	18.205,02		18.205,02	- 18.205,02
6535	2022	23/12/2022	Artes restauro e servizi per l'arte (società cooperativa) - affidamento dei servizi di architettura e ingegneria, aventi ad oggetto l'incarico di restauratore, nell'ambito delle commissioni di collaudo degli interventi denominati san Paolo Maggiore e tempio della Scorziata, ricompresi nel Grande Progetto centro storico di Napoli.	CO	0	5.234,20		5.234,20	-5.234,20

6537	2022	23/12/2022	Dott.ssa Marta Pisacane - affidamento dei servizi di architettura e ingegneria, aventi ad oggetto l'incarico di storico dell'arte, nell'ambito delle commissioni di collaudo degli interventi denominati san Paolo Maggiore e tempio della Scorziata, ricompresi nel Grande Progetto centro storico di Napoli.	CO	0	4.492,42		4.492,42	-4.492,42
------	------	------------	--	----	---	----------	--	----------	-----------

Dato atto altresì che, in considerazione dell'imminenza della data del 31 dicembre 2023 di scadenza della programmazione POR Campania FESR 2014/2020, si procederà in sede di riaccertamento ordinario dei residui per la formazione del Conto di Bilancio 2023 a dichiarare l'insussistenza degli impegni di spesa assunti sul capitolo 207431/1 – finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 per l'intervento Complesso di San Paolo Maggiore.

Vista la Deliberazione n. 42 del 4 luglio 2023 con cui il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2023/2025.

Ritenuto che:

- si possa, a norma dell'art. 140 del D.lgs. n. 163/2016, affidare al costituendo RTI SAVA & C srl, Icomes srl, Sieme impianti elettrici srl e Tecnireco srl, secondo offerente escluso l'originario aggiudicatario, nella graduatoria di gara, di cui al verbale di gara n. 5 rep. n. 10801 del 31 ottobre 2014 e determina del dirigente del Servizio *Programma UNESCO e valorizzazione della città storica* n. 28 del 22 luglio 2015, I.G. n. 1295 del 7 agosto 2015, i lavori relativi all'intervento denominato *Complesso di San Paolo Maggiore*, già facente parte del Grande Progetto *Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO*, per l'importo di € 974.292,84, oltre € 30.000,00 per oneri per la sicurezza, oltre IVA come per legge;
- si possa assumere, in favore del costituendo RTI raggruppamento SAVA & C srl, Icomes srl, Sieme impianti elettrici srl e Tecnireco srl, l'impegno di spesa dell'importo di € 1.104.722,12 per *lavori* sul capitolo 206591/30, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999, Bilancio 2023/2025 – Esercizio 2023, nonché apporre sul medesimo capitolo il vincolo di € 686.943,69 per *somme a disposizione*, dando atto che la restante somma di € 34.914,55 è impegnata sul capitolo 206591/13, al netto di € 4.551,25 già pagati, come in dettaglio sopra riportato.

Visti:

- il TUEL, D.lgs. n. 267/2000;
- l'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000.
- l'art.4 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n. 163/2006;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023 - 25, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.





DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa indicate

- 1. Approvare** il quadro economico dei lavori relativi all'intervento denominato *Complesso di San Paolo Maggiore*, già facente parte del Grande Progetto *Centro storico di Napoli – Valorizzazione del sito UNESCO*, dell'importo complessivo di **€ 1.826.580,36**, così come riportato nella parte narrativa del presente provvedimento.
- 2. Affidare**, a norma dell'art. 140 del D.lgs. n. 163/2016, al costituendo RTI SAVA & C srl (mandataria), Icomes srl, Sieme impianti elettrici srl e Tecnireco srl (mandanti), secondo offerente escluso l'originario aggiudicatario, nella graduatoria di gara, di cui al verbale di gara n. 5 rep. n. 10801 del 31 ottobre 2014 e determina del dirigente del Servizio *Programma UNESCO e valorizzazione della città storica* n. 28 del 22 luglio 2015, I.G. n. 1295 del 7 agosto 2015, i lavori di cui al punto precedente per l'importo di **€ 974.292,84**, oltre € 30.000,00 per oneri per la sicurezza, oltre IVA come per legge.
- 3. Dare atto** dell'accertamento preventivo, di cui al comma 8 dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000, così come coordinato con D.lgs. n. 118/2011, coordinato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014.
- 4. Assumere** l'impegno di spesa dell'importo di **€ 1.104.722,12** in favore del RTI SAVA & C srl (mandataria), Icomes srl, Sieme impianti elettrici srl e Tecnireco srl (mandanti) sul capitolo 206591/30, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999, Bilancio 2023/2025 – Esercizio 2023.
- 5. Assumere** l'impegno di spesa per **€ 15.588,69** (comprensivi di IRAP ed oneri) per *Incentivo ex art. 93 - D.lgs. n. 163/2006* sul capitolo 206591/30, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999, Bilancio 2023/2025 – Esercizio 2023.
- 6. Apporre** il vincolo dell'importo complessivo di **€ 671.355,00** per *somme a disposizione* sul capitolo 206591/30, codice bilancio 05.01-2.02.01.10.999, Bilancio 2023/2025 – Esercizio 2023.
- 7. Dare atto** che la restante somma di **€ 34.914,55** è impegnata sul capitolo 206591/13, al netto di € 4.551,25 già pagati, come in dettaglio riportato in parte narrativa.
- 8. Dare atto** che, in considerazione dell'imminenza della data del 31 dicembre 2023 di scadenza della programmazione POR Campania FESR 2014/2020, si procederà in sede di riaccertamento ordinario dei residui per la formazione del Conto di Bilancio 2023 a dichiarare l'insussistenza degli impegni di spesa assunti sul capitolo 207431/1 – finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 per l'intervento Complesso di San Paolo Maggiore.
- 9. Riservarsi**, nelle more della stipula del contratto d'appalto, di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza.
- 10. Demandare** al CUAG - Area Lavori, a seguito dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, nonché della regolarità tributaria di cui al cosiddetto *Programma 100*, in capo al RTI SAVA & C srl (mandataria), Icomes srl, Sieme impianti elettrici srl e Tecnireco srl (mandanti), la stipula del contratto di appalto con il medesimo RTI.





11. Precisare che il presente provvedimento è disposto sotto condizione risolutiva all'accertamento in capo al RTI SAVA & C srl (mandataria), Icomes srl, Sieme impianti elettrici srl e Tecnireco srl (mandanti) del possesso dei prescritti requisiti di ordine generale.

Il sottoscritto, in qualità di Dirigente del Servizio Grande Progetto UNESCO, in ordine alla spesa oggetto del presente provvedimento, attesta:

- che la stessa rientra nella previsione dell'art. 191, comma 5 del D.lgs. n. 267/2000;
- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 13, c. 1 lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2013, nonché ai sensi del Regolamento di contabilità e in applicazione dei principi contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011, coordinato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
- l'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del d.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'ente con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i..
- che il presente provvedimento ed i relativi allegati non contengono dati personali;
- il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui all'art. 23 del D. Lgs. n.33/2013, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

L'allegato, costituente parte integrante della presente determinazione, composto dal seguente documento, per complessive pagine 5 firmato digitalmente dal dirigente proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'ente, repertoriato con il n.:

AII_1055K_028_01: interpello PG/2023/948458 del 21 novembre 2023

AII_1055K_028_02: pec PG/2023/967048 in data 28 novembre 2023 SAVA & C srl;

AII_1055K_028_03: pec PG/2023/1048155 del 27 dicembre 2023 SAVA & C srl.

Sottoscritto digitalmente da

Il Dirigente

arch. Luca d'Angelo

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente provvedimento ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 82/2005.



**Area Trasformazione Urbana e Politiche dell'Abitare
Servizio Grande Progetto UNESCO**

Determinazione n. 28 del 29/12/2023

PROG. 15699/23

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa come di seguito riportato:

COD.BIL. 05.01-2.02.01.10.999 BIL. 2023/2025 ES. 2023 CAP. 206591/30
(IMP. 7868/23 – 7869/23 – VINC. 605/23)

Importo affidamento: € 1.104.722,12

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GESTIONE BILANCIO**

IL RAGIONIERE GENERALE

Sottoscritto digitalmente